

# Esercizio sugli urti elastici: l'Undicesimo Teorema di Huygens

Stefano Ranfone \*

## Problema.

Si considerino tre sfere allineate e libere di muoversi. La prima, di massa  $M$  e avente una velocità iniziale  $V$ , urta centralmente la sfera intermedia  $X$  di massa  $x$  inizialmente in quiete. Questa, a sua volta, urterà quindi la terza sfera, di massa  $m$ , pure inizialmente in stato di quiete. Supponendo che entrambi gli urti siano perfettamente elastici, si dimostri il cosiddetto *Undicesimo Teorema di Huygens*, secondo il quale si otterrà la massima velocità finale per la terza sfera se la massa della sfera intermedia  $x$  è data dalla *media geometrica* delle masse della prima e della terza:  $x = \sqrt{Mm}$ .

## Svolgimento

Si tratta di un doppio urto elastico. Dapprima la sfera di massa  $M$  urta elasticamente con velocità  $V$  quella intermedia di massa  $x$ , inizialmente ferma. Per ottenere le rispettive velocità dopo questa prima collisione è sufficiente applicare i risultati ottenuti in [1] e in [2], nel caso in cui la particella urtata abbia una velocità iniziale nulla; nel nostro caso si ottiene quindi:

$$V' = \left( \frac{M-x}{M+x} \right) V, \quad v_x' = \left( \frac{2M}{M+x} \right) V. \quad (1)$$

La velocità  $v_x'$  è però la velocità con cui la sfera intermedia urta successivamente la terza, pure inizialmente ferma; per cui, applicando di nuovo la stessa formula, possiamo scrivere per la velocità finale di quest'ultima la seguente espressione:

$$v_m'' = \left( \frac{2x}{x+m} \right) v_x' = \left( \frac{2x}{x+m} \right) \left( \frac{2M}{M+x} \right) V = \frac{4MxV}{Mx + Mm + x^2 + mx}. \quad (2)$$

Per ottenere il valore della massa della sfera intermedia  $x$  per il quale la velocità della terza sfera risulta essere la massima possibile, è sufficiente porre uguale a zero la derivata della *funzione*  $v_m''(x)$ , considerando la massa  $x$  come variabile. Possiamo quindi scrivere:

$$\frac{dv_m''(x)}{dx} = \frac{4MV(Mx + Mm + x^2 + mx) - 4MVx(2x + M + m)}{(Mx + Mm + x^2 + mx)^2} = 0, \quad (3)$$

da cui si arriva, dopo qualche semplificazione algebrica, al risultato cercato, in accordo con quanto affermato dal cosiddetto<sup>1</sup> *“Undicesimo Teorema di Huygens”*:

\*email: sranfone@alice.it ; www.stefano-ranfone.it

<sup>1</sup>Così denominato, per esempio, da Pietro di Martino, nel Primo Tomo dei suoi *“Philosophiae Naturalis Institutionum libri tres”*, [3], a pag. 190.

$$x = \sqrt{M m}. \quad (4)$$

## References

- [1] Stefano Ranfone, *Complementi di Fisica*, Pisa, ETS, 2016.
- [2] Stefano Ranfone, “*Su una trattazione alternativa dell’Urto Elastico del XVIII secolo*”, (2018);  
URL: <https://www.academia.edu/37346287/>
- [3] Pietro Di Martino, “*Philosophiae Naturalis Institutionum libri tres*” (3 voll.), Napoli (1738).